



In ascolto:

TUTTI I SANTI

(Apocalisse 7,2-4.9-14; Salmo 23; 1Lettera di san Giovanni 3,1-3; Matteo 5,1-12a)

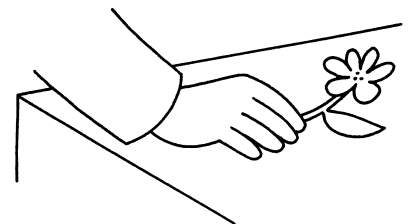
In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

[...] Beato l'uomo, prima parola del primo salmo. Cui fa eco la prima parola del primo discorso di Gesù, sulla mon-

tagna: Beati i poveri. Cosa significa beato, questo termine un po' desueto e scolorito? La mente corre subito a sinonimi quali: felice, contento, fortunato. Ma il termine non può essere compreso solo nel mondo delle emozioni, impoverito a uno stato d'animo aleatorio. Indica invece uno stato di vita, consolida la certezza più umana che abbiamo e che tutti ci compone in unità: l'aspirazione alla gioia, all'amore, alla vita. Beati, ed è come dire: in piedi, in cammino, avanti, voi poveri (A. Chouraqui), Dio cammina con voi; su, a schiena dritta, non arrendetevi, voi non violenti, siete il futuro della terra; coraggio, alzati e getta via il mantello del lutto, tu che piangi; non lasciarti cadere le braccia, tu che produci amore. Profondità alla quale non arriverò mai, Vangelo che continua a stupirmi e a sfuggirmi, eppure da salvare a tutti i costi; nostalgia prepotente di un mondo fatto di pace e sincerità, di giustizia e cuori puri, un tutt'altro modo di essere vivi. Le beatitudini non sono un precetto in più o un nuovo comandamento, ma la bella notizia che Dio regala gioia a chi produce amore, che se uno si fa carico della felicità di qualcuno, il Padre si farà carico della sua felicità. Vostro è il regno: il Regno è dei poveri perché il Re si è fatto povero. La terra è dei miti perché il potente si è fatto mite e umile. A questa terra, imbevuta di sangue (il sangue di tuo fratello grida a me dal suolo), pianeta di tombe, chi regala futuro? Chi è più armato, più forte, più spietato? O non invece il tessitore di pace, il non violento, il misericordioso, chi si prende cura? La seconda dice: Beati quelli che sono nel pianto. La beatitudine più paradossale: lacrime e felicità mescolate assieme, ma non perché Dio ami il dolore, ma nel dolore egli è con te. Un angelo misterioso annuncia a chiunque piange: il Signore è con te. Dio è con te, nel riflesso più profondo delle tue lacrime per moltiplicare il coraggio; in ogni tempesta è al tuo fianco, forza della tua forza, argine alle tue paure. Come per i discepoli colti di notte dalla burrasca sul lago, Lui è lì nella forza dei rematori che non si arrendono, nelle braccia salde sulla barra del timone, negli occhi della vedetta che cercano l'aurora. Gesù annuncia un Dio che non è imparziale, ha le mani impigliate nel folto della vita, ha un debole per i deboli, incomincia dagli ultimi della fila, dai sotterranei della storia, ha scelto gli scarti del mondo per creare con loro una storia che non avanzi per le vittorie dei più forti, ma per semine di giustizia e per raccolti di pace. (E. Ronchi)

In evidenza: lunedì 2 novembre

ricordiamo tutti i nostri cari defunti
nelle Santa Messe in Cattedrale delle 7 e delle 8.30;
alle 15 il Vescovo presiederà
la Santa Messa nel cimitero di Aosta.



La celebrazione sarà trasmessa in diretta su *Radio Proposta ...in blu.*

Si invitano le persone più fragili per motivi di età o di salute a seguire la Santa Messa attraverso la radio.

In calendario:

Lunedì 02 novembre Commemorazione di tutti i fedeli defunti	7,00	Eucaristia: <i>per tutti i fedeli defunti</i>
	8.30	Eucaristia: <i>per tutti i defunti della parrocchia</i>
Martedì 03 novembre	7,00	Eucaristia: <i>def. Bruno</i>
	8,30	Eucaristia presieduta dal Vescovo: <i>per i Vescovi e i Canonici defunti</i>
Mercoledì 04 novembre San Carlo Borromeo	7,00	Eucaristia: <i>def. Bruno; Teppex Carla (ann.)</i>
	8,30	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i>
	18,00	SANTA CROCE, Eucaristia: <i>per le anime del purgatorio; Pascal Leo (ann.); Trossello Carlo (ann.)</i> segue Adorazione Eucaristica fino alle 19.00
Giovedì 05 novembre	7,00	Eucaristia
	8,30	Eucaristia: <i>def. Marino e fam. ; intenzione personale</i>
Venerdì 06 novembre	7,00	Eucaristia
	8,30	Eucaristia: <i>def. Marino e fam.</i>
Sabato 07 novembre	7,00	Eucaristia
	8,00	Rosario
	8,30	Eucaristia
	18.00	Eucaristia della vigilia: <i>def. Fam. Moniotto-Signorato</i>
Domenica 08 novembre 32ª del Tempo Ordinario Giornata del ringraziamento	7.30	Eucaristia
	10.30	Eucaristia capitolare: <i>anime abbandonate; def fam. Corsi, Salatino e Restivo</i>
	18.00	Eucaristia

In agenda:

Confessioni e indulgenze in vista della solennità di Tutti i Santi e del ricordo dei defunti

Per celebrare il Sacramento della Confessione basta prendere visione degli orari affissi davanti alla Cappella delle Confessioni. Indulgenza plenaria: da mezzogiorno del 1° a tutto il 2 novembre per una sola volta si può ottenere l'indulgenza plenaria per i defunti se, confessati e comunicati, si visita una chiesa dicendo il Padre nostro e il Credo, pregando secondo le intenzioni del Papa. Inoltre, dal 1° all'8 novembre per la visita al cimitero, con la preghiera per i defunti, è concessa ogni giorno (una sola volta) l'indulgenza plenaria. **Quest'anno le indulgenze plenarie per i defunti sono prorogate per tutto il mese di novembre.**

Gli anziani, i malati e tutti coloro che per gravi motivi non possono uscire di casa, ad esempio a causa di restrizioni imposte dall'autorità competente per il tempo di pandemia, onde evitare che numerosi fedeli si affollino nei luoghi sacri, potranno conseguire l'Indulgenza plenaria purché, unendosi spiritualmente a tutti gli altri fedeli, distaccati completamente dal peccato e con l'intenzione di ottemperare appena possibile alle tre consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre), davanti a un'immagine di Gesù o della Beata Vergine Maria, recitino pie orazioni per i defunti, ad esempio le Lodi e i Vesperi dell'Ufficio dei Defunti, il Rosario Mariano, la Coroncina della Divina Misericordia, altre preghiere per i defunti più care ai fedeli, o si intrattengano nella lettura meditata di uno dei brani evangelici proposti dalla liturgia dei defunti, o compiano un'opera di misericordia offrendo a Dio i dolori e i disagi della propria vita.

Domenica 8 novembre alle 15 il Vescovo presiede l'Eucarestia con le Cresime della parrocchie di Valpelline, Roisan, Ollomont, Bionaz e Oyace.



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it